

Il nuovo progetto per l'area Calcaterra su via Roma

Pubblicato: Mercoledì 15 Gennaio 2014



Riparte il progetto sull'area dell'ex Casa Calcaterra, tra via Roma e via Postporta: l'area è quella che ha fatto discutere per la [demolizione della storica villa ottocentesca \(che invece doveva essere tutelata\)](#). Oggi è però interessante anche perché sarà trasformata da un progetto dell'architetto portoghese Alvaro Siza e perché apre alcune nuove prospettive sul centro storico.



Tra via Roma e via Postporta, nell'area un tempo occupata da antiche case a corte abbattute – **doveva nascere un complesso di abitazioni che integrava anche la facciata della storica Casa Calcaterra**, risalente all'Ottocento. Il Comune aveva previsto il mantenimento di questa parte storica dell'isolato, ma **l'edificio fu raso al suolo in piena estate, la cosa causò diverse polemiche** ([Sinistra Ecologia e Libertà](#) chiese di fare un parco al posto dell'isolato [abbattuto](#), come segnale di fermezza verso i costruttori); dopo l'abbattimento, il Comune bloccò tutto, già con l'assessore PdL Massimo Bossi. Dopo un [primo pronunciamento del TAR](#), il Comune ha poi riaperto il confronto con l'immobiliare e il costruttore, con la **garanzia di un intervento architettonica di qualità** che comprendesse anche uno spazio a favore della collettività: il costruttore – Bonicalzi Costruzioni – ha presentato **un progetto firmato dallo studio dell'architetto portoghese Alvaro Siza**, su cui [la commissione paesaggio, l'organo comunale che si occupa della valutazione dei progetti edilizi, ha posto alcuni rilievi](#) (passaggio che riservò qualche malumore e polemica). L'area di via Roma è rimasta intanto abbandonata per mesi, come ha fatto notare polemicamente, nei mesi scorsi, il PdL Gallarate, che ha lamentato i ritardi sul progetto, ricordando in modo sarcastico la proposta di Sel di un parco verde al posto dell'isolato.

Alvaro Siza: le opere dell'architetto portoghese in un articolo con galleria fotografica di [ilPost.it](#)



Pochi mesi fa il progetto di Alvaro Siza ha però ottenuto il via libera dalla commissione paesaggio: l'intervento pensato dallo studio dell'architetto portoghese è molto diverso da quello inizialmente previsto per l'area, **articolato su edifici a tre-quattro piani che riprendono l'orientamento delle corti vicine**, con spazi verdi verso via Roma (si riconosce bene al centro dell'immagine al computer qui accanto).

Ora si è arrivati alla fase conclusiva: è stata avviata la procedura di Variante e il progetto sarà portato in consiglio comunale per il voto. «L'intervento attuale prevede la **riduzione della volumetria, con gli 8580 metri cubi iniziali che diventano 8300mc**», dice l'assessore all'urbanistica **Giovanni Pignataro**.



Oltre che un progetto di qualità, il Comune aveva chiesto al costruttore anche un vantaggio "collettivo", già delineato nei mesi scorsi dal precedente assessore all'urbanistica, Angelo Senaldi e confermato anche da Pignataro: **«Il progetto prevede 20 posti auto ad uso pubblico** con accesso da via Roma e uscita pedonale verso Piazza Garibaldi». La realizzazione dei posti auto – «anche con eventuali altri parcheggi da recuperare nell'area ex Borgomaneri, sull'altro lato di via Roma» – è importante perché aprirebbe la via ad un progetto già delineato dall'amministrazione Mucci e poi non concretizzatosi: **la pedonalizzazione (anche se forse non totale) di piazza Garibaldi, da recuperare come spazio urbano vivibile e non come parcheggio**.

Leggi anche: La scheda – Cantieri e progetti, come cambia il centro storico

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it